

Le scivolote di Marc Bolan

Pubblicato: Giovedì 7 Luglio 2022



Se si guarda alla popolarità, i nuovi idoli dei giovani inglesi subito dopo lo scioglimento dei Beatles furono i T.Rex – secondo alcuni giornalisti la Beatlemania diventò T.Rexstasy – e lo provano numeri come un’infilata di undici singoli nella Top Ten, tra i quali quattro numeri uno: il glam era esploso e quello che avevamo visto esserne il precursore ne godeva i frutti. E questo Slider è un po’ il gemello di quell’Electric Warrior che avevamo visto un anno fa: non mettetevi a cercare messaggi rivoluzionari o chissà cos’altro, ma se non siete troppo “choosy” troverete delle semplici, belle canzoni che se fossero state incluse in Hunky Dory di David Bowie avrebbero convinto anche i critici più severi. Fu il disco che ne decretò anche il successo negli USA, con un invidiabile quarto posto, ma dal seguente, l’ancor buono Tanx, cominciò una parabola discendente legata anche un po’ al fatto che il glam in senso stretto non durò molto e lo stesso Bowie lo abbandonò. Marc Bolan morirà nel 1977 a 29 anni in un incidente d’auto.

Curiosità: autore della foto di copertina, scattata a casa di John Lennon, è nientemeno che Ringo Starr. Ringo stava girando per la Apple il documentario-concerto Born To Boogie, dedicato appunto a due concerti dei T.Rex a Wembley, che comprendeva anche qualche parte girata a Tittenhurst Park, il set di Imagine.

La rubrica [50 anni fa la musica](#)

di G.P.